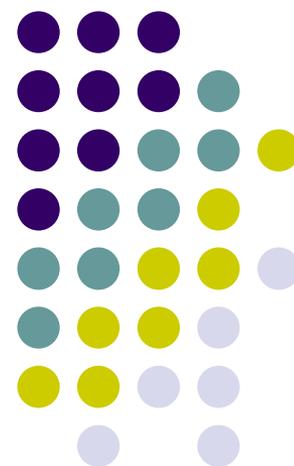


Corso per operatori addetti alla cattura e custodia dei cani vaganti



Canili e gattili: requisiti
strutturali, organizzativi
e biosicurezza

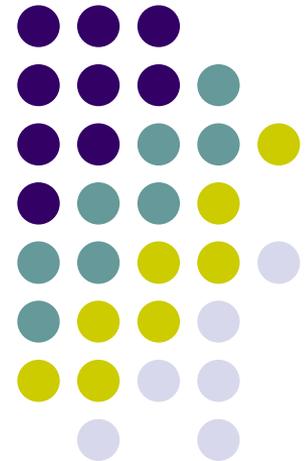


Canili e gattili: requisiti strutturali



Regolamento 11 novembre 1993, n. 2 (D.C.R. 697/1993 - D.P.G.R. 4359/1993). "Regolamento per la Tutela e controllo degli animali da affezione".

Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario



Canili e gattili: requisiti strutturali

Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario



I rifugi per il ricovero dei cani e dei gatti, ceduti dai canili pubblici perché senza proprietario ed in attesa di affidamento, devono essere costruiti secondo i seguenti criteri base:

- **capacità massima** complessiva del singolo impianto: **100 capi**;



Canili e gattili: requisiti strutturali

Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario



- **superficie minima** per capo: **4 mq.**, fatte salve esigenze diverse;



Canili e gattili: requisiti strutturali

Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario



- **numero massimo di cani per box:** 4 capi adulti o 1 femmina con relativa cucciolata;

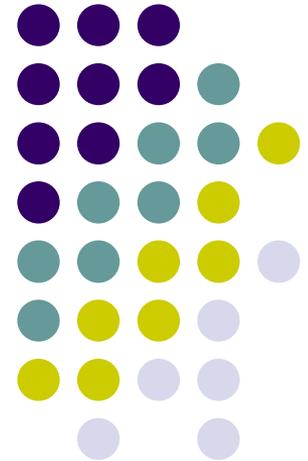


Canili e gattili: requisiti strutturali

Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario



- pavimento, pareti, infissi, attrezzature **facilmente lavabili e disinfettabili**;

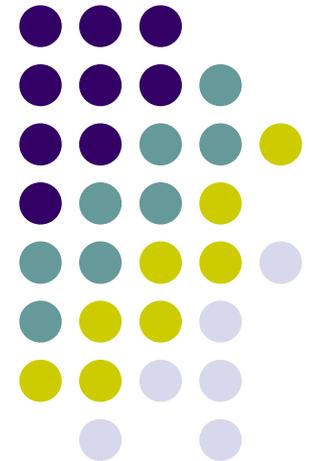


Canili e gattili: requisiti strutturali

Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario



- **approvvigionamento idrico** sufficiente;

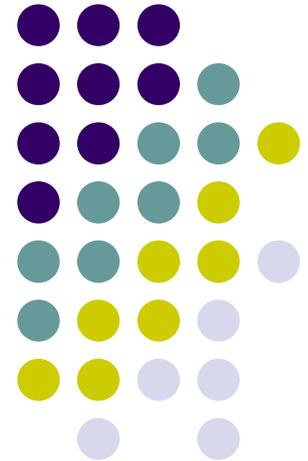


Canili e gattili: requisiti strutturali



Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario

- canali di scolo e scarichi adeguati per garantire il deflusso delle acque di lavaggio;

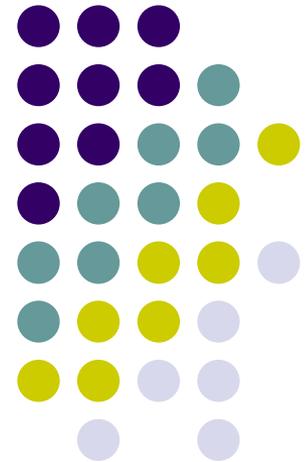


Canili e gattili: requisiti strutturali



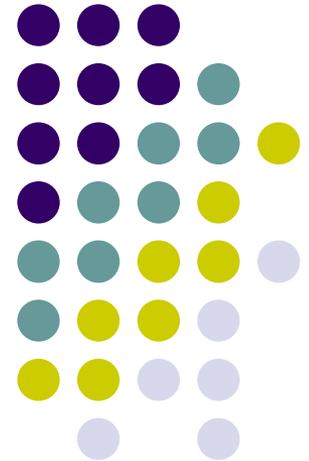
Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario

- **reparto di isolamento**, per una capienza pari al 10% di quella complessiva;



Canili e gattili: requisiti strutturali

Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario



- **locale** per gli **interventi veterinari**;

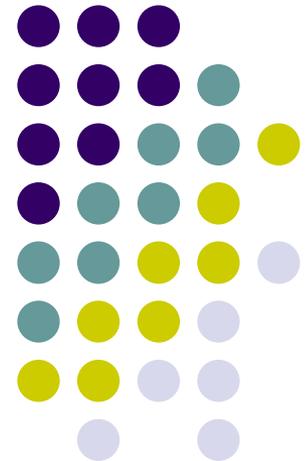


Canili e gattili: requisiti strutturali

Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario



- **locale** per il deposito e la preparazione degli alimenti;

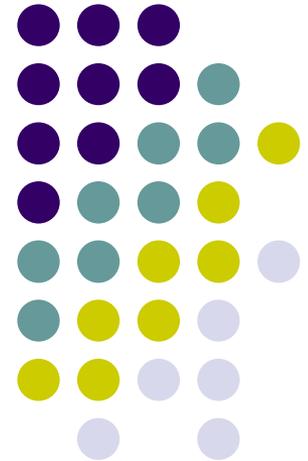


Canili e gattili: requisiti strutturali



Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario

- **magazzino** per il deposito dei **detergenti**, dei **disinfettanti** e delle **attrezzature** per il loro impiego.

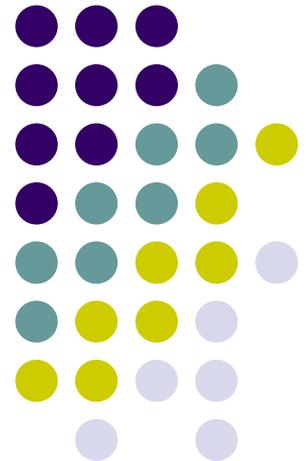


Canili e gattili: requisiti strutturali

Art. 1. Criteri per la detenzione di animali da affezione



- i locali di ricovero devono essere **aperti sull'esterno** per consentire sufficiente **illuminazione e ventilazione**.

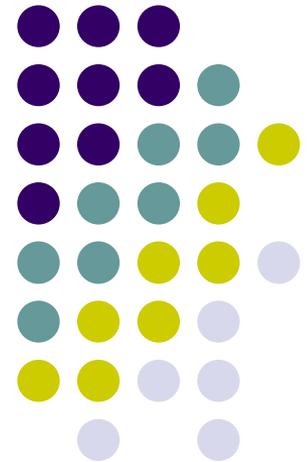


Canili e gattili: requisiti strutturali / organizzativi

Art. 1. Criteri per la detenzione di animali da affezione



- Lo **spazio** occupato in modo permanente dagli animali da affezione deve essere **mantenuto in buone condizioni igieniche**.

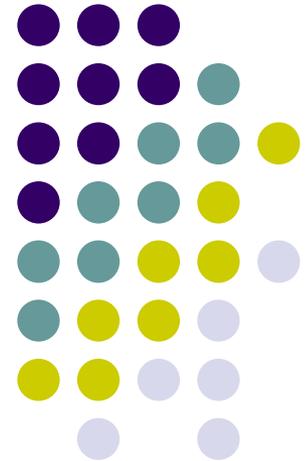


Canili e gattili: requisiti organizzativi

Art. 1. Criteri per la detenzione di animali da affezione



- Ogni animale da affezione deve avere **costantemente** a disposizione **acqua da bere**.

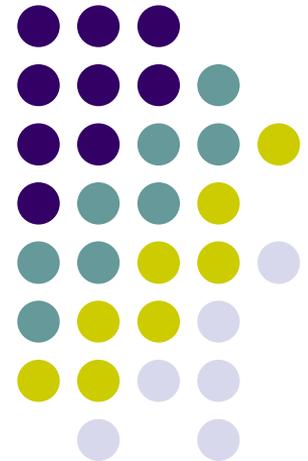


Canili e gattili: requisiti organizzativi

Art. 1. Criteri per la detenzione di animali da affezione



- Il **nutrimento**, fornito **almeno quotidianamente**, deve essere, nella **quantità** e nella **qualità**, **adeguato** alla **specie**, all'**età** ed alle **condizioni fisiologiche** dell'animale.



Canili e gattili: requisiti organizzativi

Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario



Nei rifugi non possono essere introdotti soggetti catturati che non abbiano subito la **prescritta osservazione sanitaria** ne' cani ceduti definitivamente dai proprietari: i cani introdotti devono risultare preventivamente registrati e identificati presso i canili pubblici.

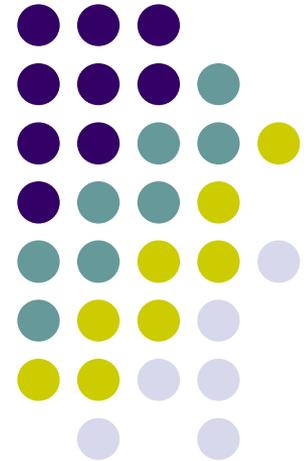


Canili e gattili: requisiti organizzativi

Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario



L'eventuale **custodia temporanea, a pagamento,** degli animali di proprietà si deve effettuare in **reparti appositi e separati,** secondo le norme che disciplinano la gestione delle **pensioni,** per animali.



Canili e gattili: requisiti organizzativi

Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario



I rifugi per gli animali da affezione sono soggetti ad **autorizzazione sanitaria** ai sensi del vigente Regolamento di polizia veterinaria ed alla **vigilanza** veterinaria, esercitata dai Servizi veterinari delle ASL mediante sopralluogo con periodicità **almeno trimestrale**.



Canili e gattili: requisiti organizzativi

Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario



I **Comuni** possono fornire alle Associazioni che gestiscono i rifugi **agevolazioni, servizi e contributi** a condizione che l'Associazione operi, con dimostrata efficacia, per **l'affidamento a privati, in tempi brevi**, degli animali custoditi.



Canili e gattili: requisiti organizzativi

Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario



I **Comuni** per la realizzazione di rifugi, **possono concedere** in comodato, alle Associazioni per la protezione degli animali, un **terreno** idoneo per l'edificazione.

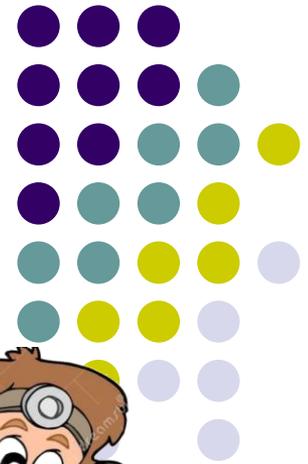


Canili e gattili: requisiti organizzativi

Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario



L'Associazione per la protezione degli animali che gestisce il rifugio deve nominare un **direttore responsabile** della **organizzazione e gestione**, nonché un **medico veterinario libero professionista** che garantisca l'assistenza zoiatrica.

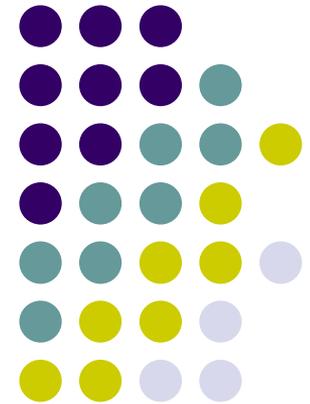


Canili e gattili: requisiti organizzativi



Art. 5. Criteri per la concessione della autorizzazione sanitaria e di risorse per la gestione di rifugi per il ricovero di cani e gatti senza proprietario

L'attività delle Associazioni nella gestione dei rifugi deve essere documentata da una apposita **relazione annuale**, da inviarsi al Comune ed alla ASL in cui sia indicato il numero dei cani introdotti e dei cani ceduti a privati.



Relazione annuale

Canili e gattili: Biosicurezza

1) **Proteggere** i ricoveri dall'**introduzione / diffusione** di **malattie**



2) **Diminuire** le conseguenze delle **malattie esistenti** nella struttura

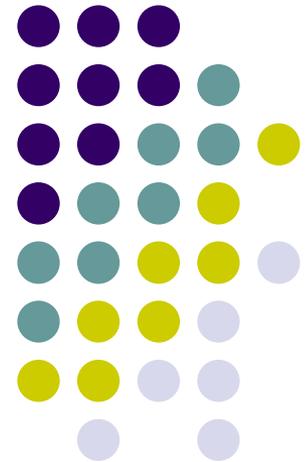
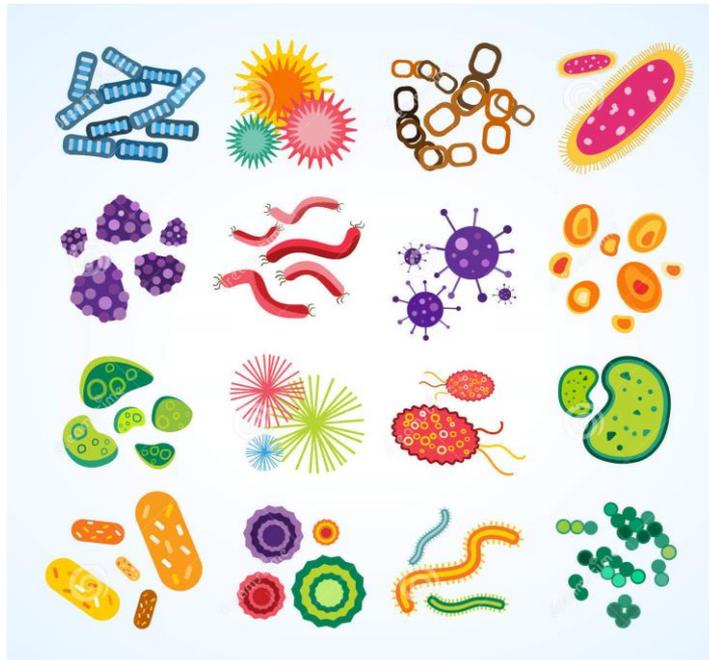


3) **Prevenire** l'**insorgenza** di **inconvenienti igienici**



Canili e gattili: Biosicurezza

Migliorare i procedimenti di gestione per prevenire l'entrata e la diffusione di agenti patogeni che possono compromettere la salute degli animali e degli uomini.

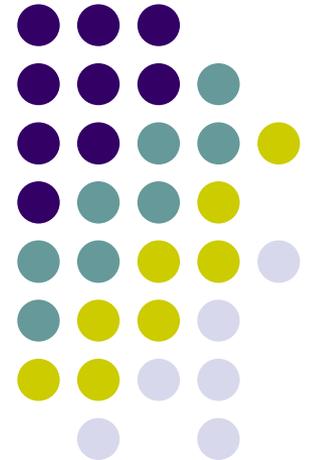


Canili e gattili: Biosicurezza

Fonti di rischio



- i nuovi animali che vengono ricoverati
- parassiti, insetti, topi, ratti
- visitatori
- cibo (attenzione ai bocconcini somministrati dai visitatori!)

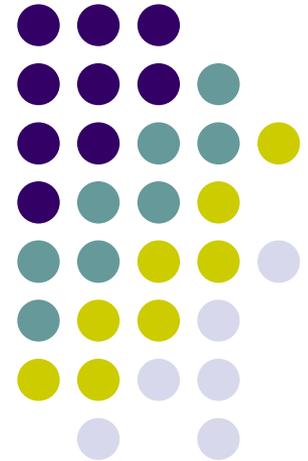


Canili e gattili: Biosicurezza

Controllo dei rischi STRUTTURA

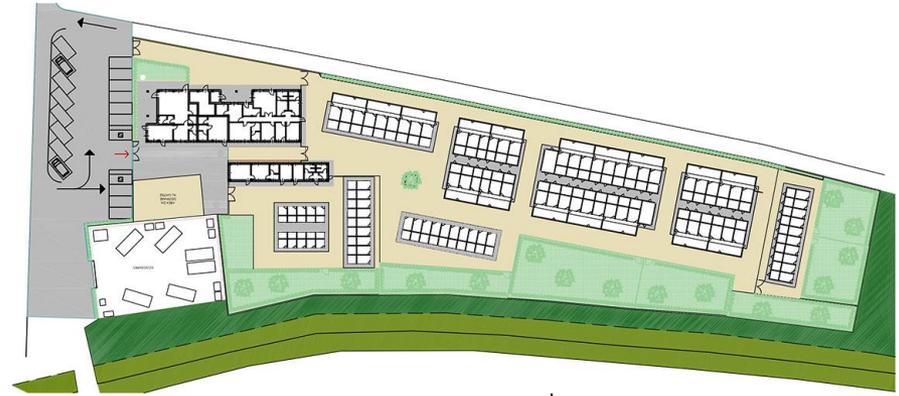


- 1.Box di isolamento (morsicatori, malattie infettive)
- 2.Separazione in sezioni (cuccioli, cani adulti – gatti da sterilizzare, gatti da curare, gatti in normale degenza)
- 3.Box / gabbie pulizia ed eventuale disinfezione prima di ogni nuovo ricovero

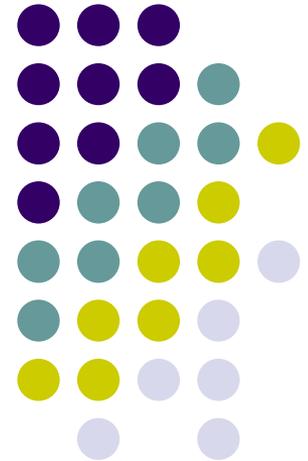


Canili e gattili: Biosicurezza

Controllo dei rischi STRUTTURA

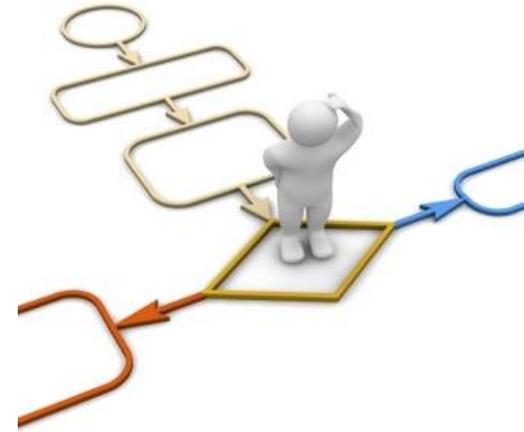


- 4. Igiene dell'acqua e del mangime (controllo erogazione automatica, ciotole pulite)
- 5. Lotta parassiti, insetti, roditori
- 6. Igiene generale della struttura (corridoi, parchetti esterni, locale preparazione cibo ecc.)



Canili e gattili: Biosicurezza

Controllo dei rischi
PROCEDURE



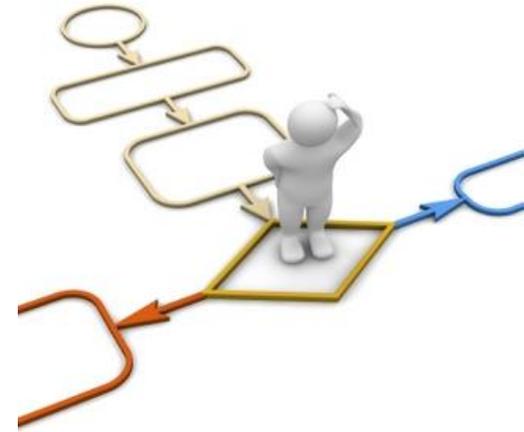
Distinzione tra

- abiti da lavoro
- e
- abiti civili



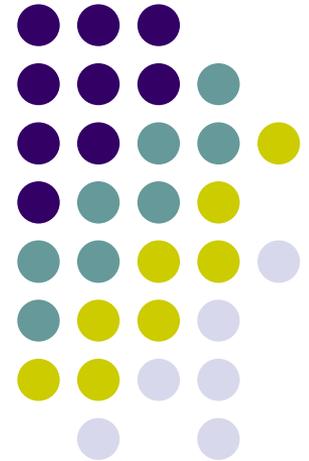
Canili e gattili: Biosicurezza

Controllo dei rischi PROCEDURE



1.Registrazioni

- Entrata e l'uscita di cani/gatti
- Rapportino di ingresso
- Cartella clinica individuale
- Registro controllo animali settimanale
- Atti di restituzione/affido
- Registro animali morti
- Aggiornamento puntuale dell'anagrafe canina regionale



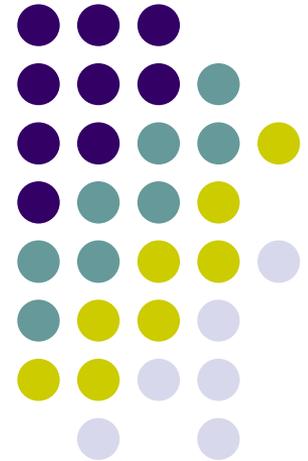
Canili e gattili: Biosicurezza

Controllo dei rischi PROCEDURE



2) Visite

- visita e valutazione comportamentale dei nuovi animali
- controllo identificazione e corrispondenza documentazione
- identificazione e registrazione in ARVET
- vaccinazioni, es. feci, test diagnostici, trattamenti necessari
- registrazioni sulla cartella clinica



Canili e gattili: Biosicurezza

Controllo dei rischi PROCEDURE

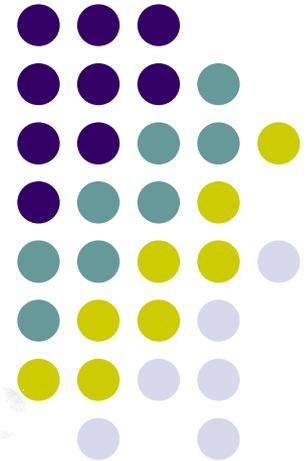


3) Gestione degli animali malati

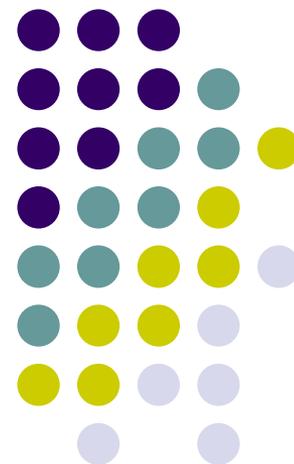
Gli animali malati sono più delicati e costituiscono una fonte d'infezione per gli altri animali.

Per questo devono essere:

- Prontamente individuati
- Separati da quelli sani
- Trattati immediatamente



grazie



Per l'attenzione